

Pour célébrer la Journée de la Mémoire, les élèves de seconde ESABAC réalisent une exposition dans le couloir langues du deuxième étage

Giornata della Memoria 2022

Le pietre d'inciampo



Le pietre d'inciampo sono create dall'artista tedesco Gunter Demnig. Queste pietre sono fatte per « fare inciampare la memoria ». Infatti le pietre sono in bronzo e attirano lo sguardo. Servono a ricordare le vittime della Shoah e della barbarie nazista. Si leggono il nome e il cognome della vittima, la ragione della deportazione, la sua data di nascita e di morte e infine il luogo di morte. Le pietre si trovano al suolo dove la vittima ha vissuto, davanti al suo ultimo domicilio.

Gunter Demnig ha cominciato la creazione della sua opera nel 1992. Oggi ci sono 71 000 pietre in Europa, soprattutto in Germania e in Italia.



USATE IL QR CODE per accedere alla mappa interattiva



Ici le QR CODE pour la version française

Il giorno della memoria



27 GENNAIO 2022
GIORNO DELLA MEMORIA

Tutte le iniziative su www.anpi.it/eventi

"Meditate che questo è stato"
Primo Levi

Il dovere di memoria è l'obbligo e l'impegno di ricordare le vittime della Shoah e della barbarie nazista, per non rischiare di commettere di nuovo gli stessi errori.

Per questo si celebra il giorno della memoria il 27 gennaio perché si ricordi il giorno in cui l'esercito sovietico scoprì il campo di concentramento Auschwitz. La giornata della memoria non dovrebbe essere solo il 27 gennaio, ma tutti i giorni; infatti Primo Levi con la sua poesia (*"se questo è un uomo"*) ci ordina di ricordare sempre e ovunque quello che è successo e di ripeterlo alle generazioni future, perché secondo lui questo genere di barbarie si potrebbe ripetere, ma sotto altre forme. Un esempio sono i campi di concentramento in Cina per gli Uiguri. In Libia i migranti sono reclusi in campi di concentramento e sottoposti a torture e violenze



ici le QR CODE pour la version française

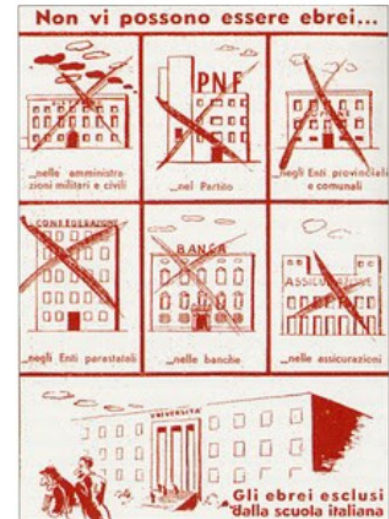
LE LEGGI RAZZIALI (11 Novembre 1938)



Negoziario ariano vietato agli ebrei a causa delle leggi razziali promulgate in Italia nel 1938, in 1944 circa.

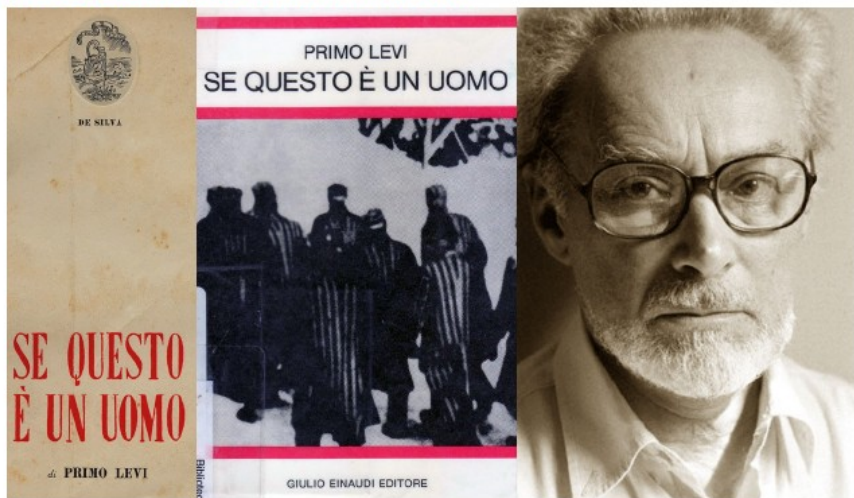
Articolo della « Stampa » sulle leggi razziali, nel 11 novembre 1938.

Copertina della rivista di propaganda razzista « La difesa della Raza » 1938



Documenti di propaganda: gli Ebrei sono esclusi da ogni attività commerciale, amministrativa, pubblica e privata. I bambini non possono più andare a scuola. Si preparano liste di nomi che saranno usati durante l'occupazione tedesca per perseguire gli Ebrei. 7500 italiani morirono nei campi di concentramento

Primo Levi, Se questo è un uomo, 1947



QR code per ascoltare un'intervista a Primo Levi

Giornata della Memoria 2022

Se questo è un uomo	Commentaire	Si c'est un homme
<p>Voi che vivete sicuri Nelle vostre tiepide case, voi che trovate tornando a sera Il cibo caldo e visi amici:</p> <p>Considerate se questo è un uomo Che lavora nel fango Che non conosce pace Che lotta per un pezzo di pane Che muore per un sì o per un no.</p> <p>Considerate se questa è una donna, Senza capelli e senza nome Senza più forza di ricordare Vuoti gli occhi e freddo il grembo Come una rana d'inverno.</p> <p>Meditate che questo è stato: Vi comando queste parole. Scolpitele nel vostro cuore Stando in casa andando per via, Coricandovi alzandovi; Ripetetele ai vostri figli.</p> <p>O vi si sfaccia la casa, La malattia vi impedisca, I vostri nati torcano il viso da voi.</p>	<p><i>Dans ces premiers quatre vers Levi s'adresse à nous, il nous interpelle. Il fait une comparaison entre notre vie et celle des prisonniers dans les camps d'extermination</i></p> <p><i>Levi présente les conditions dans lesquelles vivent les prisonniers, ils craignent de mourir chaque jour, il n'ont pas de nourriture et travaillent dans des conditions inhumaines jusqu'à l'épuisement</i></p> <p><i>Levi montre la suppression d'identité subie par les prisonniers ; la femme n'a plus de cheveux car elle a été rasée, elle n'a plus de nom car elle a un numéro tatoué</i></p> <p><i>Primo Levi insiste sur les faits et amène les lecteurs à réfléchir au fait que l'horreur s'est consommé. Il est important de ne pas oublier, le lecteur a le devoir de se souvenir, de ne pas oublier jamais. Ceci est le « devoir de mémoire »</i></p> <p><i>La dernière partie est une malédiction qui frapperà tous ceux qui oublieraient ce qui c'est passé</i></p>	<p>Vous qui vivez en sécurité bien au chaud dans vos maisons vous qui trouvez le soir en rentrant le dîner prêt et des visages amis.</p> <p>Considérez si c'est un homme celui qui peine dans la boue, qui ne connaît pas la paix, qui se bat pour un bout de pain , qui meurt pour un oui ou pour un non.</p> <p>Considérez si c'est une femme celle qui n'a plus de cheveux et de nom ni la force de se souvenir, les yeux vides et froid le giron comme une grenouille en hiver.</p> <p>N'oubliez pas que cela fut : je vous ordonne ces paroles. Gravez-les dans vos cœurs chez vous ou dans les rues en vous couchant et en vous levant Répétez-les à vos enfants</p> <p>ou que votre maison s'écroule que la maladie vous affaiblisse que vos enfant se détournent de vous</p>

Un film per ricordare gli effetti delle leggi razziali attraverso gli occhi dei bambini

« Concorrenza sleale » di Ettore Scola, 2001

Il film racconta la storia di due famiglie, la famiglia di Leone Della Rocca et quella di Umberto Melchiorri. La vicenda è narrata attraverso lo sguardo di due bambini : Emanuele La Rocca, detto Lele e Pietro Melchiorri. Entrambi commerciano in abiti, ma Umberto ha tessuti di qualità ed è sarto, Leone vende della moda più economica. I due commercianti sono in concorrenza perché i negozi sono vicini. La storia si svolge nel 1938, anno in cui sono dichiarate le leggi razziali. I bambini assistono a cambiamenti che non sanno spiegare : Lele non può più andare a scuola, rimane a casa triste. La domestica ariana della famiglia Della Rocca non può più lavorare per loro ed è licenziata. Non possono più possedere una radio e la figlia Susanna non può più continuare a studiare al Conservatorio Leone non può più possedere il suo negozio e deve vendere il negozio a prezzo basso e trasloca per andare a vivere nel Ghetto di Roma. Questo film dimostra le condizioni difficili in seguito alle leggi razziali, lo sguardo innocente dei bambini mette in evidenza la stupidità degli adulti



guarda qui per il trailer del film